

Dai dati inclusi nella tabella emerge che l'entrata derivante dalla gestione dei beni demaniali rappresenta negli esercizi 2007-2010, il 14,55%, il 14,23%, il 18,70% ed il 28,55% dell'entrata corrente.

6.4 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Gioia Tauro durante il periodo considerato dal presente referto desunti dalle relazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Prospetto n. 7

DESCRIZIONE	2006	2007	2008	2009	2010
Merci secche	23.373	29.537	34.032	29.570	30.191
Merci liquide	470	643	583	563	524
TOTALE MERCI MOVIMENTATE	23.843	30.180	34.615	30.133	30.715
Containers(T E U)	2.624.529	3.077.329	3.467.772	2.857.440	2.852.264
Passeggeri imbarcati e sbarcati	-	-	-	-	-

Nell'esercizio 2007-2008 si registra l'incremento sia del totale delle merci (26,60%;12,7%), che dei containers (17,20%; 17,99).

Nel 2009 sia il traffico merci che il totale dei containers subiscono una flessione rispettivamente del 13,00% e del 17,60%. Nonostante, il calo del totale delle merci il porto di Gioia Tauro si conferma il quarto scalo nazionale per il totale delle merci movimentate ed il primo scalo nazionale per le merci solide, che costituiscono il 98,00% dei traffici del porto, mentre irrisorio è il traffico delle rinfuse liquide.

Il traffico dei containers, pari al 30,00% del traffico nazionale, ha subito un calo del 17,66%.

Nel 2010 il complesso delle merci movimentate registra un modesto incremento dell'1,93%.

Le merci solide che costituiscono il 96% delle movimentazioni del porto subiscono un incremento del 2,10%. Ciononostante, il porto di Gioia Tauro perde il primato nazionale per il traffico delle merci solide, cedendolo al porto di Genova. Mantiene, però malgrado una lieve flessione, il primato nazionale nel traffico dei containers (29%).

Nella relazione sulla gestione per il 2010 l'Autorità portuale evidenzia che, ai fini di scongiurare una possibile crisi nel settore del transhipment, nel porto di Gioia Tauro e del settore delle merci alla rinfusa nei porti di Crotona e Corigliano Calabro, in relazione a quanto previsto dal D L n. 194/200, convertito nella legge n. 25/2010, ha

ritenuto opportuno ridurre le tasse di ancoraggio. La suddetta riduzione si è ripercossa positivamente, con un ritorno in attivo, sull'andamento dei traffici.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

Il consuntivo 2007 è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità vigente fino alla fine dell'esercizio 2007, sulla base del quale era stato predisposto il relativo bilancio di previsione. Ai sensi dell'art. 32 di tale Regolamento esso si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico; il rendiconto finanziario, redatto sia in termini di competenza che di cassa, la situazione patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati secondo lo schema del citato regolamento che ricalca quelli del D.P.R. n. 696 del 1979.

Le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

Il consuntivo 2008 è stato redatto in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 28-09-2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 15-01-2008.

Con delibera n. 53 del 23-11-2011 il Comitato Portuale ha approvato la modifica dell'art. 57 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità relativo alle "Spese in economia" che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto, da parte del responsabile del procedimento per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di euro 20.000,00 al netto dell'IVA, a seguito dell'intervenuta modifica dell'art. 125, comma 11, del Dlg.vo n. 163/2006 da parte dell'art 4, comma 2, lett. m-bis della legge 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011 che ha elevato la soglia per l'affidamento diretto ad importi inferiori ad euro 40.000,00. Il Ministero Vigilante con nota del 20-03-2012 comunica di non avere osservazioni in ordine all'approvazione della delibera in argomento

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento il Rendiconto generale è costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto sono allegati: la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2007 -2010, emessi dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Prospetto n. 8

	Comitato portuale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Ministero dell'Economia
2007	30/04/2008	26/06/2008	16/06/2008
2008	29/04/2009	29/06/2009	20/07/2009
2009	23/04/2010	02/09/2010	09/08/2010
2010	27/04/2011	10/07/2011	13/07/2011

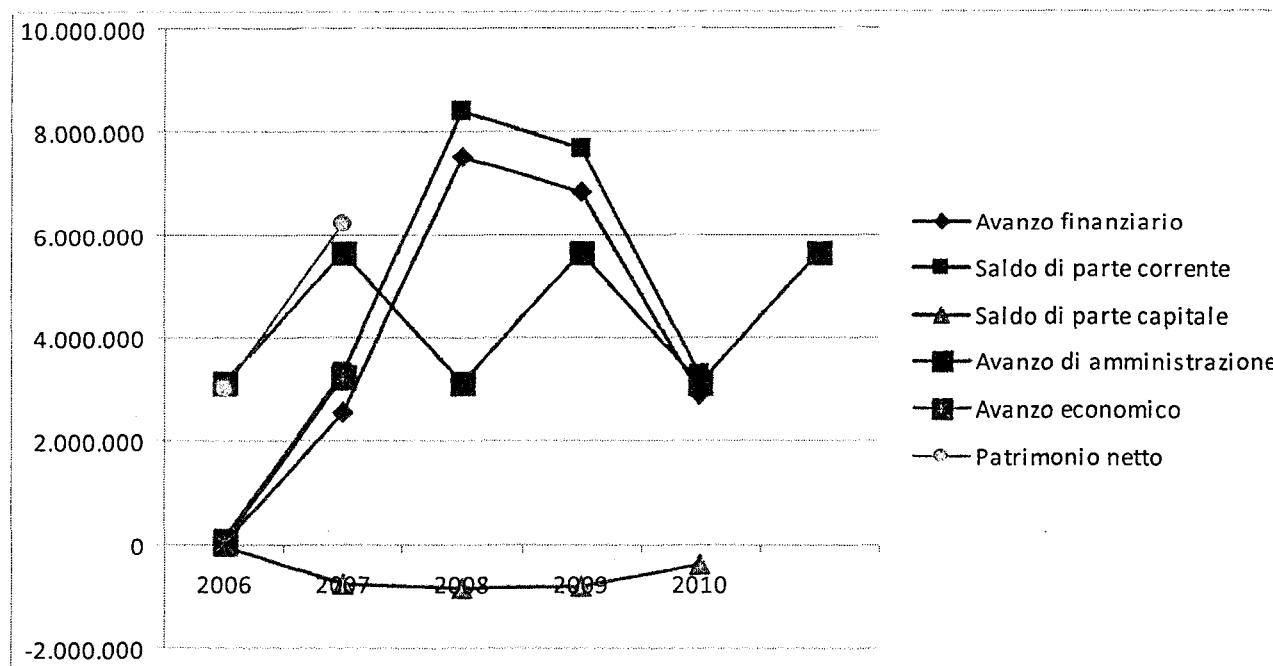
Dati significativi della gestione

Prima di procedere all'analisi, per ciascuno dei quattro esercizi, delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto e nel grafico che seguono i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio.

Prospetto n. 9

	2006	2007	Var % 2007/06	2008	Var % 2008/07	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09
Avanzo/disavanzo finanziario	44.461	2.542.951	5.619,51	7.532.727	196,22	6.842.049	-9,17	2.893.031	-57,72
Saldo di parte corrente	99.252	3.321.219	3.246,25	8.401.037	152,95	7.649.842	-8,94	3.269.595	-57,26
Saldo di parte capitale	-54.971	-778.275	1.315,79	-868.312	11,57	-807.793	-6,97	-376.564	-53,38
Avanzo di amministrazione	3.104.528	5.648.619	81,95	13.181.348	133,36	20.023.396	51,91	22.916.428	14,45
Avanzo economico	25.341	3.219.142	12.603,30	8.248.577	156,24	7.519.045	-8,84	3.134.007	-58,32
Patrimonio netto	2.995.865	6.215.006	107,45	14.463.577	132,72	21.982.622	51,99	25.116.629	14,26

Grafico n. 5 - Andamento saldi significativi della gestione 2006-2010



Dal prospetto si rileva un sensibile miglioramento della situazione del 2007 rispetto a quella dell'esercizio precedente. Sotto il profilo finanziario, si registra un avanzo finanziario pari ad euro 2.542.951, determinato da un elevato saldo positivo di parte corrente (euro 3.321.219) accompagnato da un saldo negativo in conto capitale (euro 778.275) in aumento rispetto all'esercizio 2006.

Nel 2008 si rileva un ulteriore incremento dell'avanzo finanziario (196,22%) pari ad euro 7.532.727, determinato da un saldo positivo di parte corrente di euro 8.401.039 in ulteriore crescita rispetto all'esercizio 2007 (euro 8.401.039) compensato da un saldo negativo in conto capitale anch'esso in aumento rispetto al precedente esercizio che ammonta ad euro -868.312.

Nel 2009, invece, si rileva un lieve decremento dell'avanzo finanziario che è pari ad euro 6.842.049 determinato da una diminuzione sia del saldo positivo di parte corrente pari ad euro 7.649.842 (-8,94%) che di quello negativo di parte capitale pari ad euro 807.793.

Nel 2010 si assiste ad un marcato decremento dell'avanzo finanziario che ammonta ad euro 2.893.031 (-57,72%) determinato dalla flessione sia del saldo di parte corrente pari ad euro 3.269.599 (-57,26%) che di quello di parte capitale pari ad euro 376.564 (-53,38%).

Dal prospetto risulta un trend in ascesa dell'avanzo di amministrazione nei quattro esercizi, rispettivamente, di euro 2.544.091 nel 2007, di euro 7.532.729 nel 2008, di euro 6.842.048 nel 2009 e di euro 2.893.031 nel 2010.

L'avanzo economico che mostra nel biennio 2007-2008 un marcato incremento è pari, rispettivamente, ad euro 3.219.142 (nel 2006 l'avanzo economico ammontava ad euro 25.341) e ad euro 8.248.577, mentre nel 2009-2010 si assiste ad un decremento dell'avanzo medesimo (notevole nel 2010), che ammonta rispettivamente ad euro 7.519.045 e ad euro 3.134.007.

Il risultato del conto economico si riflette positivamente sul patrimonio netto dei quattro esercizi che ammonta nel 2007 ad euro 6.215.006, nel 2008 ad euro 14.463.577 nel 2009 ad euro 21.982.622 ed infine ad euro 25.116.629 nel 2010.

Nel presente contesto appare utile esporre i dati relativi al cosiddetto "indice di efficienza gestionale".

Tale indice deriva dal raffronto tra le entrate correnti proprie e le spese di funzionamento. Le "entrate correnti proprie" comprendono sia le entrate tributarie che quelle derivanti da canoni demaniali e autorizzazioni, nonché da altri redditi di natura patrimoniale e dalla vendita di beni ed erogazione di servizi.

Tra le uscite di funzionamento sono state ricomprese quelle per il personale, per gli organi dell'Ente e le uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Prospetto n. 10

2007	2008	2009	2010	Media
4,31	5,18	4,60	2,97	4,26

Il saldo positivo tra le entrate proprie e le spese di funzionamento, evidenzia un risultato positivo in termini di autonomia finanziaria ed efficienza gestionale del porto di Gioia Tauro rispetto all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali.

7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari dal 2007 al 2010.

RENDICONTO FINANZIARIO - DATI AGGREGATI

	2006	2007	Var % 2007/06	2008	Var % 2008/07	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09
ENTRATE									
- Correnti	3.278.954	11.359.114	246,42	13.445.559	18,37	12.930.876	-3,83	8.251.753	-36,19
- In conto capitale	0	0		96.083.271		0		80.950.000	100,00
- Per partite di giro	738.225	609.472	-17,44	897.680	47,29	1.075.472	19,81	1.043.977	-2,93
Totale entrate	4.017.179	11.968.586	197,94	110.426.510	822,64	14.006.348	-87,32	90.245.730	544,32
Disavanzo finanziario di competenza									
SPESE									
- Correnti	3.179.702	8.037.895	152,79	5.044.520	-37,24	5.281.034	4,69	4.982.158	-5,66
- In conto capitale	54.791	778.275	1.320,44	96.951.584	12.357,24	807.793	-99,17	81.326.564	9.967,75
- Per partite di giro	738.225	609.472	-17,44	897.680	47,29	1.075.472	19,81	1.043.977	-2,93
Totale spese	3.972.718	9.425.642	137,26	102.893.784	991,64	7.164.299	-93,04	87.352.699	1.119,28
Avanzo finanziario di competenza	44.461	2.542.951	5.619,51	7.532.726	196,22	6.842.049	-9,17	2.893.031	-57,72

Dal prospetto si rileva nel 2007 un avanzo finanziario di euro 2.542.642, in marcato aumento rispetto al 2006, determinato, in misura prevalente, dal forte aumento del totale delle entrate, che mostrano una variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente pari al 197,94%. Anche il totale delle spese nel 2007 mostra un incremento del 137,26% dovuto ad un aumento elevato sia delle spese correnti che di quelle in conto capitale.

Nel 2008, si assiste, come per il precedente esercizio, all'incremento dell'avanzo finanziario che è pari ad euro 7.532.726 del 196,22% dovuto all'ulteriore marcato aumento elevato sia del totale delle entrate che delle spese.

Nel 2009, si assiste, invece, ad una flessione dell'avanzo finanziario (9,17%) che ammonta ad euro 6.842.049 dovuto alla diminuzione sia delle entrate (87,32%) che delle spese (93,04%). La flessione riguarda, in particolar modo, sia le entrate in conto capitale che sono pari a zero che le spese in conto capitale (99,17%).

Sia nel 2008 che nel 2009 il Collegio dei Revisori ha rilevato l'eccessivo scostamento dei dati a consuntivo rispetto alle previsioni sia in termini di entrata che di uscita, ed ha invitato, pertanto, l'Ente a riportare la discrasia nell'alveo fisiologico-gestionale accettabile mediante una più oculata ed efficiente politica di allocazione delle risorse disponibili con una conseguente espansione della spesa istituzionale nei limiti e nei termini previsti dalla legge.

Nel 2010 si assiste, ad un decremento dell'avanzo finanziario che è pari ad euro 2.893.031 (57,72%), seppure a fronte dell'elevato incremento sia del totale delle entrate che delle spese in conto capitale, che hanno una incidenza percentuale sul totale rispettivamente dell'89,70% e del 93,10%.

Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nei prospetti che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le spese impegnate nei due esercizi in esame, ponendo a raffronto i dati del 2007 con quelli del 2006.

Per il 2008 non viene operato il raffronto diretto con l'esercizio precedente: la nuova struttura dell'esercizio precedente non consente infatti l'affiancamento di tutte le voci in entrata ed in uscita, per la diversa collocazione e denominazione di talune voci nelle tabelle del rendiconto decisionale e gestionale 2008.

Prospetto n. 12

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE	2006	2007
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>		
Trasferimenti da parte dello Stato	1.196.247	9.444.888
Trasferimento da parte delle Regioni		
Trasferimenti da parte comuni e province		
TOTALE TITOLO I	1.196.247	9.444.888
<i>Altre entrate correnti</i>		
Vendita beni e prestazioni di servizi	433.646	6.405
Redditi e proventi patrimoniali	1.487.912	1.669.521
Poste correttive e compensative di spese correnti	8.028	3.431
Entrate non classificabili in altre voci	153.121	234.869
TOTALE TITOLO II	2.082.707	1.914.226
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale</i>		
Trasferimenti dallo Stato		
Trasferimenti dalle Regioni		
Trasferimenti da altri enti pubblici		
TOTALE TITOLO IV	0	0
<i>Partite di giro</i>	738.225	609.472
TOTALE TITOLO VI	738.225	609.472
TOTALE ENTRATE	4.017.179	11.968.587

SPESE	2006	2007
<i>Spese correnti</i>		
Spese per gli organi dell'Ente	568.957	486.541
Oneri per il personale in attività di servizio	1.106.333	1.284.736
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio	346.691	676.349
Trasferimenti passivi	73.744	111.700
Oneri finanziari	599	1.377
Oneri tributari	120.591	133.605
Poste corr. e compensative di entrate correnti	868.128	852
Spese non classificabili in altre voci	94.658	5.342.735
TOTALE TITOLO I	3.179.701	8.037.895
<i>Spese in conto capitale</i>		
Acquisizione immobili ed opere portuali		706.000
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	54.792	62.275
Partecipazione ed acquisizione valori mobiliari		10.000
Depositi bancari crediti ecc.		
Ind. anzianità e similari pers. cessato dal servizio		
TOTALE TITOLO II	54.792	778.275
<i>Spese estinzioni mutui e partecipazioni</i>		
Rimborso anticipazioni passive		
Estinzione debiti diversi		
TOTALE TITOLO III	0	0
<i>Partite di giro</i>	738.225	609.472
TOTALE TITOLO IV	738.225	609.472
TOTALE SPESE	3.972.718	9.425.642

RENDICONTO FINANZIARIO					
parte corrente-accertamenti	2008	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09
TITOLO I ENTRATE CORRENTI					
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti					
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti da parte delle Regioni	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e province	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-
Entrate diverse					
Entrate proprie	11.383.550	10.414.948	-8,51	5.803.902	-44,27
Redditi e proventi patrimoniali	2.010.448	2.435.213	21,13	2.361.154	-3,04
Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.889	9	-99,69	29	220,56
Entrate non classificabili in altre voci	-	-	-	63.642	-
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	48.672	80.706	65,82	23.026	-71,47
Totale	13.445.559	12.930.876	-3,83	8.251.753	-36,19
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.445.559	12.930.876	-3,83	8.251.753	-36,19

parte corrente-impegni	2008	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09
TITOLO I USCITE CORRENTI					
Funzionamento					
Oneri per gli organi dell'Ente	343.009	378.888	10,46	390.380	3,03
Oneri per il personale in attività di servizio	1.779.909	1.726.336	-3,01	1.989.879	15,27
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	472.747	705.284	49,19	423.159	-40,00
Totale	2.595.665	2.810.508	8,28	2.803.418	-0,25
Interventi diversi					
Uscite per prestazioni istituzionali	1.836.447	1.918.295	4,46	715.195	-62,72
Trasferimenti passivi	59.550	111.700	87,57	209.200	87,29
Poste correttive e compensative di entrate correnti	345.659	2.535	-99,27	76.990	2.937,07
Totale	2.241.656	2.032.530	-9,33	1.001.385	-50,73
Oneri comuni					
Oneri finanziari	841	-	-100,00	-	-
Oneri tributari	147.477	317.185	115,07	139.627	-55,98
Spese non classificabili in altre voci	53.052	63.369	19,45	1.014.104	1.500,32
Totale	201.370	380.554	88,98	1.153.731	203,17
Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo					
Liquidazione TFR personale cessato dal servizio	5.830	57.442	885,28	23.625	-58,87
Totale	5.831	57.442	885,11	23.625	-58,87
TOTALE USCITE CORRENTI	5.044.522	5.281.034	4,69	4.982.158	-5,66

Prospetto n. 15

conto capitale-accertamenti	2008	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09
TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti					
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0			
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0			
Realizzo valori mobiliari	0	0			
Riscossione di crediti	0	0			
TOTALE	0	0	0	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale					
Trasferimenti dallo Stato	96.083.271	0		80.950.000	-15,75
TOTALE	96.083.271	0	-100,00	80.950.000	-15,75
ACCENSIONE DI PRESTITI					
Accensione di prestiti	0	0			
Assunzione di altri debiti finanziari	0	0			
Emissione di obbligazioni	0	0			
TOTALE	0	0			
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	96.083.271	0	-100,00	80.950.000	-15,75

Prospetto n. 16

conto capitale-impegni	2008	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09
Investimenti					
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	96.908.271	769.500	-99,21	81.162.096	10.447,38
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	43.312	38.293	-11,59	163.967	328,19
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	-	-			
Depositi bancari crediti ed altre partecipazioni	-	-			
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	-	-			
TOTALE	96.951.583	807.793	-99,17	81.326.064	9.967,69
Oneri comuni					
Rimborsi di mutui	-	-			
Rimborsi di anticipazioni passive	-	-			
Estinzione debiti diversi	-	-			
TOTALE	-	-			
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	96.951.583	807.793	-99,17	81.326.064	9.967,69

Si premette che i consuntivi per gli esercizi 2007-2010 sono corredati dalle tabelle riepilogative delle spese per consulenza, rappresentanza ed autovetture attestanti il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art 27 del DL 223/2006.

a) Entrate correnti

Nel 2007 le entrate Correnti mostrano rispetto al 2006 un incremento del 246,42%. Esse rappresentano il 94,91 % del totale delle entrate.

Tra le entrate correnti si evidenzia rispetto al precedente esercizio l'aumento dei "Trasferimenti da parte dello Stato" pari ad euro 9.444.888, che si riferisce in particolare all'accertamento delle tasse portuali. L'incremento è dovuto all'aumento del gettito della tassa di imbarco e sbarco delle merci, nonché all'attribuzione all'Autorità Portuale del gettito delle tasse di ancoraggio e della tassa erariale per l'imbarco e lo sbarco delle merci.

Le Entrate per Redditi e proventi patrimoniali si riferiscono, principalmente, ai canoni demaniali per la concessione di aree destinate ai depositi, nonché ai proventi per le autorizzazioni che ammontano ad euro 1.166.763.

Il Collegio dei Revisori nella relazione al consuntivo ha evidenziato che è ancora in corso la procedura relativa al contenzioso tra l'Autorità portuale e la società concessionaria MCT presso il TAR Calabria, per il riconoscimento del canone demaniale in misura intera.

Le entrate correnti nell'esercizio 2008 mostrano rispetto al precedente esercizio un ulteriore incremento del 18,37%. Esse hanno, contrariamente al precedente esercizio, una bassa incidenza percentuale sul totale delle entrate (12,18%).

La parte più rilevante delle entrate correnti è costituita dalle "Entrate proprie" pari ad euro 11.383.550 che accoglie la tassa sulle merci imbarcate e sbarcate, nonché il gettito delle tasse di ancoraggio e la tassa erariale per l'imbarco e lo sbarco delle merci.

Come per il precedente esercizio, le entrate per Redditi e proventi patrimoniali si riferiscono, principalmente, alle entrate per canoni demaniali che ammontano ad euro 1.913.002.

Il Collegio dei revisori ha fatto presente che il contenzioso con la concessionaria MCT è stato definito in data 9-01-09 dal Tribunale civile di Palmi con sentenza favorevole alla società concessionaria. La sentenza è stata appellata, mentre presso il Tar di Reggio Calabria risulta tuttora pendente il ricorso proposto dalla società

concessionaria avente ad oggetto l'annullamento dei medesimi provvedimenti sottoposti alla cognizione del Tribunale civile di Palmi.

Nel 2009 il totale delle Entrate correnti, che hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate del 92,32% subisce, invece una flessione del 3,83%.

La maggior parte delle entrate correnti è costituita, come per i precedenti esercizi, dalle Entrate proprie che subiscono una lieve flessione rispetto al 2008 dell'8,51% e da quelle per Redditi e Proventi patrimoniali, pari ad euro 2.435.213 che, invece, subiscono un incremento del 21,13%.

Nel 2010 il totale delle entrate correnti subisce una diminuzione del 36,19 %.

Come per il 2008 si evidenzia la bassa incidenza percentuale delle entrate medesime sul totale delle entrate pari al 9,14% in quanto la quasi totalità delle entrate è costituita da quelle in conto capitale.

La diminuzione maggiore riguarda le Entrate proprie (-44,27%), e quelle derivanti dalla Vendita dei beni e prestazione di servizi (71,47%). Subiscono, invece, una lieve flessione (3,04%) le entrate per Redditi e Proventi patrimoniali la cui voce principale, come per i precedenti esercizi, è costituita dai canoni demaniali che ammontano ad euro 2.356.177.

L'Ente riconduce la diminuzione delle entrate principalmente all'ordinanza che nel 2010 ha approvato il Regolamento relativo alla riduzione delle tasse di ancoraggio nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Gioia Tauro. In particolare, le minori entrate previste in conseguenza dell'applicazione delle suddette ordinanze, sono state pari ad euro 4.000.000. La riduzione delle tasse di ancoraggio è stata oggetto di valutazione da parte dei Ministeri vigilanti che hanno ravvisato la necessità di una altrettanto significativa riduzione delle spese correnti in luogo dell'applicazione dell'avanzo di gestione per controbilanciare le minori entrate. L'Autorità portuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 5 commi 7 - duodecies e 7 terdecies del D.L. 194/2009, convertito nella L. 25/2010, ha ridotto proporzionalmente la spesa corrente garantendo esatta copertura alle minori entrate derivanti dalla riduzione delle tasse di ancoraggio.

Il Collegio dei revisori nella propria relazione al consuntivo ha fatto, altresì, presente che la controversia inerente l'ammontare dei canoni concessori dovuti dalla società concessionaria MCT è stata definita nel dicembre 2010 con sentenza del TAR che ha dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione il ricorso proposto dalla società MCT.

b) Spese correnti

Le spese correnti mostrano nel 2007, rispetto al precedente esercizio, un marcato incremento del 152,79%. Esse hanno una incidenza percentuale sul totale delle spese del 94,91%.

In particolare si segnala l'incremento delle spese per il personale (16,13%). Gli incrementi sia per quanto riguarda gli emolumenti fissi che quelli variabili sono da ricondurre all'approvazione da parte del Ministero dei Trasporti di una nuova pianta organica in conseguenza della quale sono stati riconosciuti n. 3 incarichi dirigenziali a tempo determinato, agli aumenti retributivi derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale ed al passaggio di livello di alcuni dipendenti. Per quanto riguarda le spese impegnate per gli emolumenti del personale non dipendente l'incremento è dovuto al fatto che l'Ente in carenza di personale, ha ritenuto di far ricorso al lavoro a progetto ex lege Biagi.

Le spese correnti registrano nell'esercizio 2008 un decremento del 37,24%. Esse hanno una incidenza percentuale sul totale delle spese del 12,18%. La diminuzione riguarda, in particolare, le spese per gli organi (-29,40%) e quelle per l'acquisto di beni di consumo e servizi (-30,10%), mentre in aumento risultano le spese per il personale (38,60%) comprensive degli emolumenti al Segretario Generale.

Come per il precedente esercizio, in merito agli emolumenti fissi e a quelli variabili da riconoscere al personale dipendente il Collegio dei Revisori ha segnalato che gli stessi sono da imputare all'approvazione ministeriale della nuova pianta organica, in conseguenza della quale sono stati riconosciuti quattro incarichi dirigenziali a tempo determinato. Per quanto riguarda le spese sostenute per emolumenti al personale non dipendente, le stesse sono da ricondurre al fatto che l'Ente, in carenza di personale, ha ritenuto di far ricorso all'istituto del lavoro a progetto previsto dalla legge Biagi (d. lgs.vo n. 76/2003). Il Collegio dei revisori richiama l'Ente all'osservanza delle procedure previste dalla normativa vigente in occasione della selezione del personale.

Nel 2009 le spese correnti che rappresentano il 92,32% del totale della spesa, subiscono un incremento del 4,69%.

Una marcata flessione riguarda le poste correttive e compensative delle Entrate correnti riguarda (99,27%).

Il Collegio dei revisori ha, come per il precedente esercizio, invitato l'Ente a far ricorso alle procedure previste dalla normativa vigente per la selezione del personale

in quanto, in carenza di personale e nelle more della procedura selettiva in corso, ha ritenuto di fare ricorso all'istituto del lavoro a progetto previsto dalla legge Biagi.

Nel 2009 si incrementano, invece, le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (49,19%), quelle per prestazioni istituzionali (4,46%) quelle per i trasferimenti passivi (87,57%), gli oneri tributari (115,07%) e la liquidazione TFR al personale cessato dal servizio (885,28%).

Anche nel 2010 si assiste ad una diminuzione delle spese correnti (-5,66%) che rappresentano solamente il 9,14% del totale della spesa costituita dalla quasi totalità dalle spese in conto capitale.

Le diminuzioni più considerevoli riguardano le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (40,00%), quelle per le prestazioni istituzionali (62,72%), gli oneri tributari (55,98%) ed infine le spese per la liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio (58,87%).

Risultano, invece in aumento le spese per il personale (15,27%), i trasferimenti passivi (87,29%), ed in modo marcato le poste correttive e compensative delle entrate (2.937,07%) nonché le spese non classificabili in altre voci (1.500,32%). In particolare, tra la voce di maggiore importo delle spese non classificabili in altre voci è rappresentata dalle spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori che ammonta ad euro 995.443. I contenziosi in essere al 31-12-2010 riguardano il giudizio petitorio pendente presso il Tribunale Civile di Reggio Calabria per il riconoscimento in proprietà di aree ritenute demaniali marittime promosso dal consorzio ASI di Reggio Calabria. Presso il tribunale pende autonomo ricorso promosso dall'Autorità portuale contro l'ASI inteso al disconoscimento dei titoli di proprietà vantati dal consorzio medesimo. Della controversia relativa all'ammontare dei canoni concessori promossa dalla MCT S.p.A si è trattato nel paragrafo relativo alle entrate correnti.

Entrate in conto capitale

Nell'esercizio 2007 non sono state accertate entrate in conto capitale.

Le entrate in conto capitale ammontano nell'esercizio 2008 ad euro 96.083.271. Esse rappresentano l'87,01% del totale delle entrate.

La totalità delle entrate in conto capitale è rappresentata dal finanziamento dello Stato per le grandi opere infrastrutturali relative ai lavori di adeguamento dell'imboccatura portuale ed arretramento sporgente (euro 20.300.000), dai fondi PON trasporti 2004-2006-quota FERS-fondo di rotazione (euro 25.783.272) destinati a lavori di adeguamento strutturale della banchina e dal finanziamento riconosciuto all'Autorità portuale con decreto del Ministero dei Trasporti del 29-01-2008 (euro